

Arcidiocesi di Gaeta

Celebrare il Matrimonio nelle parrocchie e nei santuari

Norme per la celebrazione del matrimonio accettate e sottoscritte dai Nubendi

1. Data del Matrimonio

È opportuno comunicare al proprio parroco, quello della sposa o dello sposo, l'intenzione di celebrare il matrimonio in altra chiesa-santuario. Si concordi poi, con congruo anticipo, insieme al parroco-rettore della chiesa-santuario scelto, la data della celebrazione.

2. Documenti

L'istruttoria matrimoniale viene preparata dal parroco della sposa o dello sposo. La Curia arcivescovile esaminerà e vidimerà i documenti, che dovranno essere presentati, almeno quindici giorni prima, al parroco-rettore della chiesa prescelta.

3. Il sacerdote celebrante

Presiede di norma il parroco-rettore: con il suo permesso e sua delega scritta, il celebrante può essere il proprio parroco o un sacerdote, parente o conoscente, che dovrà presentare il "celebret".

4. Il rispetto del luogo sacro

Tutti comprendono che il luogo sacro e soprattutto il sacramento che si celebra richiedano compostezza e giudiziosa misura nell'abito della sposa e delle invitate.

5. L'addobbo floreale

L'addobbo floreale sia riservato accanto all'altare, agli sposi, vicino all'ambone, al battistero e all'ingresso: non ci siano altri fiori sui banchi. **Il fiorista prenda precisi accordi con il parroco-rettore con dovuto anticipo.**

6. Il servizio fotografico

Il fotografo sia uno, e unico sia pure il cineoperatore e vengano in abito scuro. Operino fuori il presbiterio e riservino le riprese per i momenti salienti, come ingresso, accoglienza degli sposi, scambio del consenso e delle fedeli, apposizione delle firme, uscita dalla chiesa. **Il fotografo prenda previ accordi con il parroco-rettore circa il luogo e i tempi del suo operare.**

7. I canti

Gli sposi concordino con il parroco-rettore i canti dell'assemblea, gli interventi del coro e gli eventuali pezzi da eseguire con gli strumenti. **Ci sia previa approvazione del parroco-rettore.** Per i canti e strumenti siano osservate le norme della CEI.

8. L'orario

L'orario della celebrazione sia rispettato rigorosamente soprattutto se poi ci sono altre celebrazioni nella parrocchia-santuario: in questo caso il celebrante è autorizzato ad iniziare la celebrazione e il rito del Matrimonio sarà compiuto alla fine.

9. Contributo particolare per la chiesa

Nelle proprie parrocchie **l'offerta per la celebrazione è libera.**

Per le chiese monumentali-santuario, a motivo delle spese di manutenzione e per i contributi da dare alle parrocchie di provenienza e alla Caritas, siano versati alla Curia 350 euro, somma comprensiva di ogni altro documento.